



LICEO SCIENTIFICO STATALE «A. EINSTEIN»

VIA EINSTEIN, 3 – 20137 MILANO

DIPARTIMENTO FILOSOFIA E STORIA

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DIPARTIMENTALE**

STORIA

II BIENNIO e V anno

**IN CONFORMITÀ ALLE INDICAZIONI NAZIONALI
PER IL LICEO SCIENTIFICO
(D.I. 211/2010)**

VERSIONE APRILE 2018

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli obiettivi di ciascuna classe sono propedeutici alla classe successiva.

Classe Terza

1. Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.
2. Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazioni delle varie epoche storiche.
3. Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
4. Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
5. Sviluppo progressivo della capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/o nello spazio.

Classe Quarta

- 1 - Acquisizione delle conoscenze basilari per confrontarsi con il panorama storico
- 2 – Acquisizione della capacità di individuare le tematiche fondamentali su cui si costruisce il discorso storico
- 3 – Acquisizione delle competenze linguistiche e concettuali sufficientemente adeguate per elaborare un discorso accettabile a proposito della storia
- 4 – Progressivo sviluppo della capacità di elaborazione personale
- 5 – Progressivo e graduale sviluppo della competenza espositiva
- 6 - Acquisizione degli elementi fondamentali per impostare un tentativo di analisi critica

Classe Quinta

1. Capacità di orientarsi nel panorama storico-culturale della realtà contemporanea
2. Capacità di evidenziare le connessioni causali tra passato e presente
3. Sviluppo delle competenze idonee per calare ogni fenomeno culturale nell'adeguato contesto storico
4. Sviluppo delle competenze linguistiche adeguate per affrontare in modo logico-critico gli eventi analizzati
5. Sviluppo delle competenze adeguate a costruire i legami pluridisciplinari e interdisciplinari necessari per passare da un contesto reale ma astratto in un contesto operativamente concreto

Per i profili in uscita dello studente al termine del percorso formativo si rimanda al D.I. 211/10.

2. ASPETTI METODOLOGICI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

Ogni scelta metodologica personale del singolo docente può essere indicata nei piani di lavoro individuali.

1. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

4. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

5. CRITERI VALUTATIVI *I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella*

Voto	
≤ 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da

valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero in itinere

In presenza di Certificazioni DSA o BES utilizzo di materiali didattici offerti dalle Case Editrici e/o elaborati dal docente

7. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI *(articolati per anno di corso)*

La **scansione dei programmi** rispetta le indicazioni ministeriali e la periodizzazione presente nei libri di testo adottati. Gli **argomenti** scelti sono costituiti dai macro-temi comunque presenti in qualsiasi programmazione; ogni insegnante, in funzione della propria specifica programmazione didattica, è ovviamente libero di introdurre variazioni che non mutino il quadro complessivo di riferimento.

.Nell'articolare la propria attività didattica, il docente delle singole classi può comunque considerare una diversa organizzazione temporale.

Questo documento costituisce quindi la flessibile cornice di riferimento per le programmazioni individuali dei singoli docenti, in capo ai quali permane tuttavia la responsabilità ultima dell'organizzazione del lavoro didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Classe III

Dal Medioevo alla formazione dell'Europa Moderna	Conoscenze/contenuti disciplinari	Abilità
	Muovendo dal X secolo, ci si propone di giungere alla metà del Seicento, seguendo i grandi macrotemi della storia tardo-medioevale e moderna: 1. Rinascita dell'anno Mille. 2. Rapporto Papato-Impero. 3. Sviluppo ed evoluzione del	Saper distinguere i vari tipi di fonte. Comprendere la complessità del lavoro storico. Saper distinguere l'apporto delle varie discipline che concorrono al lavoro storico. Comprendere e distinguere gli elementi essenziali del lessico storiografico. Saper ricavare informazioni dalle carte geografiche. Saper elaborare riassunti e schemi utili allo studio e alla rielaborazione dei temi studiati. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica. Conoscere le caratteristiche delle varie civiltà. Individuarne le peculiarità e le differenze in una dimensione sincronica e diacronica.

	<p>Comune in Signorie e Principati.</p> <p>4. La crisi del Trecento.</p> <p>5. Umanesimo-Rinascimento e sintesi sugli Stati e Principati italiani fra Trecento e Quattrocento.</p> <p>6. La nascita del protestantesimo e le guerre di religione nel Cinquecento-Seicento.</p> <p>7. Le grandi monarchie moderne (Carlo V, Filippo II, Elisabetta I)</p> <p>8. La crisi del Seicento, assolutismo e rivoluzione nella prima metà del Seicento (Inghilterra e Francia)</p>	
--	--	--

Classe IV

Dall'Antico Regime alla Società di Massa	Conoscenze/contenuti disciplinari	Abilità
	<p>1. Assolutismo e monarchia costituzionale nella seconda metà del Seicento (Inghilterra e Francia), guerre, eserciti e diplomazia nella prima metà del Settecento.</p> <p>2. Illuminismo e riforme.</p> <p>3. Le Rivoluzioni del XVIII secolo (Rivoluzione Industriale - Rivoluzione Americana - Rivoluzione Francese).</p> <p>4. In sintesi le vicende napoleoniche e i problemi da esse suscitati.</p> <p>5. Restaurazione e sua crisi: aspirazioni romantico-nazionali, crisi dinastiche ed evoluzione statale secondo la forma monarchico costituzionale o repubblicana nella prima metà</p>	<p>Saper individuare le relazioni tra eventi storici e aree geografiche di riferimento.</p> <p>Conoscere gli elementi di storia economica, sociale, delle tecniche e del lavoro in relazione alle epoche studiate.</p> <p>Saper utilizzare il lessico essenziale della storiografia.</p> <p>Saper distinguere le fonti storiche e ricavarne le informazioni principali.</p> <p>Saper leggere le carte geografiche in funzione dei mutamenti politici, economici e sociali del periodo studiato.</p> <p>Saper utilizzare i grafici e le statistiche.</p>

	<p>dell'Ottocento.</p> <p>6. Le rivoluzioni del 1848 e le loro conseguenze</p> <p>7. La costruzione dello Stato nazionale in Italia e Germania.</p> <p>8. In sintesi i grandi Stati europei negli ultimi decenni dell'Ottocento.</p> <p>9. I problemi dell'unificazione italiana, stato, amministrazione e governi post-unitari.</p> <p>10. A cavallo tra ottocento e Novecento: la seconda rivoluzione industriale e gli sviluppi del colonialismo, sviluppi del pensiero cattolico e socialista, le relazioni internazionali e i sistemi contrapposti di alleanze.</p> <p>11. I fattori nazionali, economici e diplomatici che determinano la crisi prebellica.</p>	
--	---	--

Classe V

Il Novecento	Conoscenze/contenuti disciplinari	Abilità
	<p>Allo scopo di evidenziare i nuclei concettuali portanti della storia novecentesca, e di utilizzarli come ‘contenitori’ atti a raggruppare e a semplificare la ricchezza informativa del libro di testo, si propone di suddividere il programma macrotemi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) . I fattori nazionali, economici e diplomatici che determinano la crisi prebellica. 2) La ‘guerra’ e le grandi guerre mondiali 3) L’età dei totalitarismi Nazismo, Fascismo, Stalinismo 3) Il periodo della guerra fredda nelle articolazioni essenziali 4) Prospettive relative all’età della globalizzazione 	<p>Saper selezionare le fonti in base alla loro rilevanza, traendone informazioni utili alla comprensione del periodo storico affrontato. Saper utilizzare il lessico storiografico.</p> <p>Saper leggere e analizzare saggi e testi storici. Saper utilizzare documenti e testi per la redazione di saggi di rielaborazione e commento, in particolare per quanto riguarda la tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato.</p> <p>Saper elaborare l'esposizione critica di un argomento, facendo riferimento a diverse fonti storiografiche.</p> <p>Saper inquadrare storicamente le tematiche affrontate nelle diverse discipline.</p>

